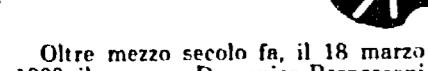


Stasera a Milano «mondiale» dei supergallo tra Leo Cruz e il pugile romagnolo

Chi rischia di più è Stecca

L'italiano ha perso due chili di muscoli e debutta sulle 15 riprese - L'incontro domani in differita su Canale 5 (ore 22.45) - Cruz assicura che «boccerà» il riminese - Stasera di scena anche Oliva: a Gragnano affronterà Charly Allen

Pugilato

ne tanto che nel quarto round, indispettito, l'arbitro inglese Jack Hart denieca lo squalifico.

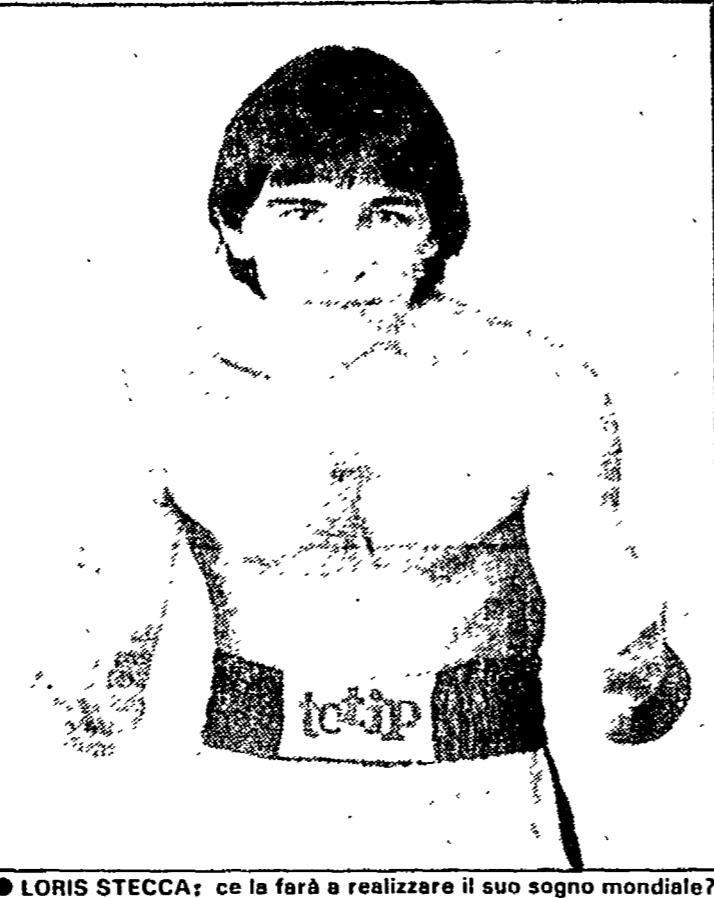
Oltre mezzo secolo fa, il 18 marzo 1933, il comasco Domenico Bernasconi batteva a裸拳 (nudo) vero «Boom Brown», padua del suo mitichiale swing destro, conte a Panama. Al Brown, il leggendario rugno nero, il titolo mondiale dei pesi leggeri. Quello, svoltosi nel vecchio *Palazzo dello Sport* fu il primo campionato del mondo allestito a Milano ed in Italia. Stanotte nel nuovo *Palazzo dello Sport* a San Siro, il romagnolo Loris Stecca tenterà sua grande avventura mondiale contro Leonardo «Leo» Cruz che detiene la *Cintura della World Boxing Organization* dei supergallo, o, come dicono oltre Atlantico, dei prima-jr. I pregi e le debolezze della pugilistica italiana dalle settimane lire per le curie. L'incontro verrà trasmesso da Canale 5 in diretta stasante alle 0.35 solo per Milano e Lombardia, e domani alle 22.45 in tutta Italia.

Quella a Milano, tra Al Brown e Bernasconi, fu la terza sfida dopo le altre a Madrid (1929) ed a New York (1930) delle quali si è discusso addetto al pugilato e occasioni Pasqualino scaraventò fumigazioni sul tavolato il campione delle 118 libbre. Però erano «fight» senza titolo in gioco al contrario di quello del 1933. Nel ring ambrosiano Al Brown fece capire di temere male-dettamente le sfide, il combattimento fu subito confuso e brutto per le continue tenute e scorrettezze dei campioni-

di entrambi.

Aurumiamoci che stanotte, nel ring di San Siro, non si rinnovi quel remoto caotico imbroglio. La boxe non è mai avara di colpi di scena, speriamo dunque bene per Loris Stecca che già rischia scendendo dalla sua categoria naturale, quella dei piuma, all'altra del super-gallo.

Per i termini il limite dei piuma è di 126 libbre (kg. 57,152), l'altro del super-gallo di 122 libbre (kg. 55,338) quindi, per un ragazzo giovane (24 anni il prossimo 30 marzo) ed esuberante come Loris Stecca perdere circa due chilogrammi di muscoli potrebbe rivelarsi un fattore negativo nel rendimento, malgrado le diete scientifiche, il dietologo, lo psicologo e il medico generico che lo hanno consigliato ed assistito duran-



• LORIS STECCA: ce la farà a realizzare il suo sogno mondiale?

te la lunga pesante preparazione per il combattimento odierno fissato sui 15 round, una volta che il romagnolo non ha mai raggiunto.

Al massimo, Stecca, feci assaliti a Rimini il 13 novembre 1981 contro Marco Gallo, per il titolo nazionale dei piuma ed altrettanti a Viareggio lo scorso 5 agosto, davanti a Valerio Nati, per l'Europeo sempre delle 126 libbre. Per fortuna Loris ha un trainer di prim'ordine, Elio Ghefli, che tanto bene preparò Luigi Minchillo nella sua disperata sfida a Thomas Hearns, a Detroit, Michigan, l'11 febbraio scorso.

Il dominicano Leo Cruz, che è venuto a Milano con la sua troupe per 150 milioni lire (corrispondenti a 40 mila che spetta allo sfidante) è uno straordinario ed esperto pugile. Grucci, che circa venti anni fa, quando era un ragazzo di Los Caballeros, presso Santo Domingo, il 17 gennaio 1953, Divenne professionista nel 1972 e campione del mondo il 12 giugno 1982 a Miami Beach, Florida, prendendosi la rivincita in 15 riprese sull'argentino Sergio Palma che l'aveva bocciato l'anno prima (4 aprile) a Buenos Aires con un verdetto definito casalingo.

Giu il 9 settembre 1978, a San Juan de Portorico, Leo Cruz aveva tentato la conquista del campionato mondiale dei piuma di Alfredo Gorilla, che si era fissate in trenti assalti intensi, violenti, indimenticabili, che procurarono parecchia stallo allo scontro. Leo Cruz non è certo un «big» del ring ed un personaggio come «Panama» Al Brown che nelle cor-

de, tra un round e l'altro, sorreggono una sorta di «champagne» ed a Pugliari una brillante «cavalcata» delle donne, cavalli, teatri, ristoranti, nella scia del poeta Jean Cocteau, il suo primo tifoso; in compenso lo ritengono un fighter, abile ed efficace nel colpire anche se non un «puncher» come il californiano Jaime Garza, il campione del super-gallo per il WBC. Inoltre Cruz deve essere un nuovo testardo, tenace e sicuro di sé. Il baffato non ha mancato di far sapere in giro che boccerà Stecca stonate.

Oblietivamente può riuscire pur concedendo il 45% di probabilità al suo sfidante. Dipenderà da lui l'arbitro, Gianni D'Amato degli States Uniti, indicato dai giudici Harold London, Edward Wiso e Fernando di Portorico. Il gioco dinamico, brioso e rapido di Loris Stecca, se sostenuato dalla condizione fisica dall'inizio alla fine, potrebbe mettere a disagio il più anziano, lento e meno fresco Leo Cruz che sino ad oggi, in 48 combattimenti, ha subito cinque sconfitte (tre prima del limite) ma per l'invito romagnolo esistono l'incognita del peso e dei 15 round.

Giuseppe Signori

• In concomitanza con il «mondiale» Stecca e Cruz, campioni Oliva «européen» dei «pellegrini» stasera a Gragnano tenta di confermare le loro rare aspirazioni mondiali affrontando lo statunitense Charly Allen (texano, 25 anni, 18 incontri, 15 vittorie, tre sconfitte).

ISTANBUL e CAPPADOCIA

ITINERARIO: ROMA, ISTANBUL, ANKARA, CAPPADOCIA, ANKARA, ROMA

PARTENZA: 28 APRILE

DURATA: 8 GIORNI

Voli di linea + pullman

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE
Lire 1.050.000

Il programma prevede la visita di Istanbul (la Mezquita Blu, Moschea di Selimano, il palazzo di Topkapi, il gran Bazaar ecc.) Escursione sul Bosforo. In Cappadocia visita delle città sotterranee di Kaymakli e Derinkuyu, la Valle di Goreme e le chiese rupestri, i villaggi Uchisar e Ortahisar. Sistemazione in alberghi di 1° categoria in camere doppie con servizi, trattamento di pensione completa.

UNITÀ VACANZEMILANO
Viale Fulvio Testi, 75
Telefoni (02) 642 35 57 - 643 81 40ROMA
Via dei Taurini, 19
Telefoni (06) 495 01 41 - 495 12 51

ORGANIZZAZIONE TECNICA COLUMBIA

MUNICIPIO DI RIMINI

SEGRETARIA GENERALE

AVVISO DI GARA

Prot. n. 4411
Il COMUNE DI RIMINI indrà quanto prima una gara di licitazione privata per l'appaltazione dei seguenti lavori:

1) Rifacimento e costruzione impianto illuminazione pubblica in alcune vie d.S. Giuliano - Rimbella alimentate dalle cabine denominate: Niccolini, Brodini, D'Amato, Sabatino, Coletti, XXV Marzo. Importo a base d'asta L. 620.000.000.

2) Rifacimento e costruzione impianto illuminazione pubblica in alcune vie di Viserba, Viserba, Torre Pedrara, alimentate dalle cabine site in Via Monteverdi, M. Grazia, Medici, Borghesi, Tolomeida. Importo a base d'asta L. 590.000.000.

3) Rifacimento e costruzione impianto illuminazione pubblica in alcune vie di Miramare, Rivazzurra, Marebello, alimentate dalle cabine denominate: Di Piemonte, Marconi, Locatelli, R. Margherita, Gubbio, Brindisi, Portofino, S. Teresa. Importo a base d'asta L. 482.000.000.

4) Rifacimento e costruzione impianto di illuminazione pubblica in alcune vie di Bellaria, Legomaggio, Piazza Tripoli, alimentate dalle cabine denominate: Fratelli, Caridi, Ariosto, Parisano, R. Elena, Borsi, Mantegazza. Importo a base d'asta L. 405.000.000.

5) Costruzione impianto di illuminazione pubblica nei seguenti incroci via di Bellaria, Legomaggio, Piazza Tripoli, alimentate dalle cabine denominate: Niccolini, Coletti, S. S. 16 - S. S. 9; S. S. 16 - Via Marechiese; S. S. 16 - Via Popola; S. S. 16 - S. S. 9; S. S. 16 - Via Marechiese; S. S. 16 - Via Covignano; S. S. 16 - Via della Fiera; S. S. 16 - S. S. 27; S. S. 16 - Via Macano. Importo a base d'asta L. 292.000.000.

6) Rifacimento e costruzione impianto illuminazione pubblica in alcune vie di Marina Centro alimentate dalle cabine site nelle Vie: Libia e Monfalcone. Importo a base d'asta L. 175.000.000.

7) Costruzione impianto illuminazione pubblica nelle aree verdi dei P.E.P. «CELLE» e «MIRAMARE». Importo a base d'asta L. 77.000.000.

8) Costruzione impianto illuminazione pubblica nelle aree verdi dei P.E.P. «MARECHIESE». Importo a base d'asta L. 74.000.000.

Per l'appaltazione si procederà nel modo indicato dall'art. 1/a della Legge 2-2-1973, n. 14.

SONO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO, ai sensi dell'art. 9 della Legge 10-12-1981, n. 741.

Gli interessati possono richiedere di essere invitati alle gare con domanda in cartola bollata indirizzata a questo Ente, che dovrà pervenire entro e non oltre quindici (15) giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Rimini, il 10-2-1984
IL SINDACO
(Massimo di Conti)**L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA**

AVVISA

che indrà una licitazione privata, in base all'art. 1 lettera D disciplinato dal successivo art. 4 della Legge 2-2-1973 n. 4 per i lavori di restauro degli ornamenti litici di Palazzo Corner in Venezia da eseguire ai sensi della Legge 16-4-1973 n. 171.

L'importo a base di appalto è previsto in 302.089.430.

Eventuali domande dovranno pervenire entro i termini e con le modalità fissate dall'avviso di gara pubblicato sul B.U.R. della Regione Veneto.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE

• Mario A. Pazzaglia
Ruggiero Sbrigò**REGIONE DELL'UMBRIA**

La Regione Umbria, con il patrocinio della C.E.E., e del Ministero per l'Energia ha organizzato, per i giorni 23 e 24 febbraio c.a., presso il Centro Studi di Colombera (Perugia), un Congresso Internazionale sulla Valutazione di Impatto Ambientale. Al Congresso hanno aderito e presenteranno relazioni esperti del mondo politico, culturale e industriale italiano e straniero, professori di fama mondiale, rappresentanti della C.E.E. e delle Regioni italiane, quali il Ministro per l'Energia On. Biondi, il prof. B. Clark dell'Università di Aberdeen, il prof. L. Canter dell'Università dell'Oklahoma, il prof. Donkers della C.E.E.. Durante i lavori del congresso verrà approfondita la direttiva C.E.E. sulla V.I.A., gli scopi e gli obiettivi, i problemi inerenti l'applicazione della stessa nella normativa italiana e le varie esperienze regionali. I lavori verranno conclusi nel pomeriggio del 24 con un seminario con esemplificazioni metodologiche di applicazioni della V.I.A. e presentazione di casi di studio.

La legge e lo sport**A proposito dei 500 campi di calcio**

Grande interesse suscitò, al momento del suo annuncio, la decisione della Federaleco di essere disposta a contribuire alla costruzione di 500 campi di calcio, in cinque anni, in accordo con il Comitato e la collaborazione dell'Istituto per il credito sportivo. I campi dovrebbero essere produttivi, naturalmente all'aperto, adibiti esclusivamente ad uso sportivo.

Sono passati dall'annuncio, alcuni mesi, e nulla è stato fatto per dare seguito alla proposta. Per le domande delle società sportive valgono le stesse, ma non vorrei che il progetto di 500 campi divenga un'altra «falsa» realizzazione.

Ricordiamo che nella relazione, che deve accompagnare il progetto, si dice che «il progetto deve essere realizzato in sei anni, con le stesse società sportive che si sono impegnate a fornire i fondi per il credito sportivo, con mutui a tasso d'interesse particolarmente agevolato».

Le procedure burocratiche prevedono la presentazione di una domanda di approvazione centrale (composta da due del Comitato, due della Figs e il presidente della Lega dilettanti).

tanti) attraverso il Comitato provinciale e il Comitato regionale della Federaleco che, in trenta giorni, debbono esprimere una parere.

L'ente locale che ottiene l'assenso di minima deve fare, entro 90 giorni, la pianta-mappa dell'area, il progetto (sulla base del progetto tipo elaborato dal centro studi del Comitato), il computo metrico-estimativo, la convenzione stipulata con la società sportiva responsabile della gestione per almeno vent'anni (niente gestione diretta del Comune, quindi), altri allegati tecnici richiesti.

Per le domande delle società sportive valgono le stesse, ma non vorrei che il progetto di 500 campi divenga un'altra «falsa» realizzazione.

Nedo Canetti

Uncini ancora su Suzuki col «team» di Gallina

Nedo Canetti